

Il Consiglio d'Europa, attraverso un gruppo consultivo di esperti, ha di recente elaborato una proposta di "Charter for a Europe of Shared Social Responsibility (SSR)", presentata il 1 marzo dal Presidente della Commissione Europea e dal Segretario Generale del Consiglio d'Europa.

La SSR parte da una riaffermazione della coesione sociale come insieme di principi universalistici, quali il *well-being for all*, la giustizia sociale, intergenerazionale e ambientale, la lotta alla povertà e alle disuguaglianze ingiustificabili, la salvaguardia e sviluppo dei beni comuni e un modello di relazioni sociali basato su solidarietà e reciprocità. La SSR cerca nuove strategie, istituzioni e forme di *governance* per perseguire questi obiettivi, cambiando il paradigma dell'allocazione delle responsabilità sociali tra diversi soggetti sociali, economici e istituzionali (pubblici, privati, profit, nonprofit e singoli cittadini variamente associati). Il *Charter* si incentra sulla necessità di rimodellare, con l'idea di condivisione, l'allocazione delle responsabilità sociali fra questi soggetti attraverso la mutua assunzione di impegni e doveri reciproci, concordati comunemente mediante l'applicazione dei criteri della "democrazia deliberativa".

L'intuizione è che la vecchia divisione del lavoro liberale tra mercato, che alloca efficientemente le risorse attraverso l'egoismo razionale dei privati e lo stato, che si occupa dei beni pubblici e delle dotazioni iniziali, non funziona più. Gli effetti esterni dei fallimenti delle economie di mercato sulla coesione sociale sono troppo gravi perché non si debba chiedere agli stessi soggetti di mercato di essere coinvolti nella prevenzione e compensazione degli effetti catastrofici delle esternalità del mercato.

Il *Charter* delinea perciò un'alternativa alla tradizionale alleanza tra fallimenti del mercato che giustificano il ruolo dello stato e fallimenti dello stato che inducono a passare la mano al mercato. Quello che si propone è dunque un cambiamento di paradigma.

#### EconomEtica

Università Milano-Bicocca  
via Bicocca degli Arcimboldi, 8 • 20126 Milano  
tel. +39 02 64487426 • e-mail: [econometica@unimib.it](mailto:econometica@unimib.it)  
[www.econometica.it](http://www.econometica.it)

#### Fondazione Lelio e Lisli Basso Issoco

via della Dogana Vecchia, 5 • 00186 Roma  
tel. +39 06 6879953 • fax +39 06 68307516  
e-mail: [basso@fondazionebasso.it](mailto:basso@fondazionebasso.it)  
[www.fondazionebasso.it](http://www.fondazionebasso.it)



FONDAZIONE  
LELIO E LISLI BASSO ISSOCO

EconomEtica

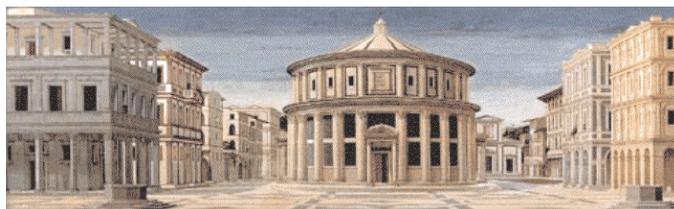
Centro interuniversitario per l'etica economica  
e la responsabilità sociale di impresa

## "La Carta per un'Europa di responsabilità sociale condivisa."

Prospettive europee per le politiche di coesione sociale, contro le disuguaglianze, per i beni comuni, la democrazia deliberativa e una nuova *governance multistakeholder*"

12 Luglio 2011

Sala del Refettorio della  
Biblioteca della Camera dei Deputati,  
via del Seminario, 76  
Roma



9,30	<p><i>Introduzione</i>  <b>Gilda Farrell</b> Consiglio d'Europa  <i>Il perché e le prospettive dell'iniziativa del Consiglio d'Europa</i></p>	16,00	<p><b>Giacomo Marramao</b> Università Roma Tre  <i>La democrazia oggi in Europa</i>  <i>Discussione</i></p>
10,00	<p><i>Relazioni</i>  <b>Claus Offe</b> Hertie School of Governance, Berlino  <i>Shared social responsibility. A concept in search of its political meaning and promise?</i></p> <p><b>Lorenzo Sacconi</b> Università di Trento ed EconomEtica  <i>La sfida della SSR come modello di governance multi-stakeholder basato sul contratto sociale e la democrazia deliberativa</i></p>	16,30	<p><i>Tavola rotonda finale:</i>  Il contributo delle istituzioni di rappresentanza politica, il contributo delle imprese, dei sindacati, delle amministrazioni locali, delle organizzazioni del terzo settore</p> <p>Intervengono:  <b>Raffaele Bonanni</b> Segretario Generale CISL  <b>Susanna Camusso</b> Segretario Generale CGIL  <b>Johnny Dotti</b> Presidente di Welfare Italia CGM</p> <p><b>Dario Franceschini</b> Capogruppo PD alla Camera dei Deputati</p> <p><b>Maria Grazia Guida</b> Vice sindaco di Milano  <b>Alessandro Laterza</b> Presidente Commissione Cultura di Confindustria</p> <p><b>Maurizio Lupi*</b> Presidente Gruppo Interparlamentare</p> <p><b>Catiuscia Marini</b> Presidente della Regione Umbria</p> <p><b>Andrea Olivero</b> Portavoce del Forum del Terzo Settore</p> <p><b>Giancarlo Poletti</b> Presidente Lega Cooperative e Mutue</p>
11,00	<p><i>Commenti alla Carta per un'Europa di responsabilità sociale condivisa</i></p> <p><b>Stefano Zamagni</b>  Università di Bologna e Agenzia per il Terzo Settore  <i>L'economia civile e la responsabilità sociale condivisa</i></p> <p><b>Elena Granaglia</b> Università Roma Tre  <i>Universalità dei diritti, nuove concezioni della giustizia sociale e ruolo dello Stato</i></p> <p><b>Leonardo Becchetti</b> Università di Roma Tor Vergata  <i>I comportamenti responsabili attraverso il mercato, responsabilità della finanza e consumo responsabile</i></p>	18,30	<p>Coordina:  <b>Gilda Farrell</b> Consiglio d'Europa</p> <p><i>Conclusioni</i>  <b>Elena Paciotti</b> Presidente Fondazione Basso</p>
12,00	<p><i>Discussione</i>  Intervengono:  <b>Rocco Buttiglione</b> Presidente UDC  <b>Leonardo Domenici*</b> Parlamentare Europeo  <b>Walter Tocci</b> Parlamentare PD</p>		
13,00	<p><i>Pausa</i></p>		
14,30	<p><i>Commenti alla Carta per un'Europa di responsabilità sociale condivisa</i></p> <p><b>Stefano Rodotà</b> Università di Roma La Sapienza  <i>Beni comuni e nuove forme del diritto</i></p> <p><b>Laura Pennacchi</b> Fondazione Basso  <i>Pubblico, privato e comune</i></p>		

\* In attesa di conferma